



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELIBERA N. 09 del 27 marzo 2008**

**Oggetto: Conferma aliquota I.C.I. Anno 2008.**

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19.50** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **20.03.2008 prot. n. 2796** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **14** e assenti n. **3** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo		SI	- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe		SI
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino	SI	
- Capoluongo Bruno		SI			

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////  
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE di Carinara

SERVIZIO FINANZIARIO  
Ufficio di Ragioneria

**Oggetto: Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta per l'anno 2008**

**Il Consigliere delegato, Antonio Turco**

**Premesso** che con delibera di Consiglio comunale n°15 del 23.3.2007 venivano determinate le aliquote, riduzioni e detrazioni per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) istituita con decreto legislativo 30.12.1992, n° 504 per l'anno 2007;

**visto:**

il Titolo I, Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la istituzione dell'«Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)»;  
l'art. 3, commi da 48 a 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;  
l'art. 58, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;  
l'art. 1, commi 5 e 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;  
l'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;  
l'art. 30, commi 11, 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;  
l'art. 74 della legge 21 novembre 2000, n. 342;

**dato atto** che, per effetto del combinato disposto degli artt. 6, comma 1, e 8, comma 3, del D.Lgs. n. 504/1992, nei testi come sostituiti, rispettivamente, dai commi 53 e 55, dell'art. 3, della legge 23/12/1996, n. 662, la determinazione delle aliquote e la riduzione o, in alternativa, la detrazione d'imposta, devono essere disposte con una unica deliberazione, in sede di determinazione delle aliquote;

**ritenuto**, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- assicurare l'equilibrio del bilancio 2008;
- esercitare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, la facoltà concessa dall'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- poter determinare, per l'anno 2008, ai sensi delle norme prima richiamate, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nonché le riduzioni e le detrazioni nel modo seguente:

N.D.	Tipologia degli immobili	Aliquote ‰
1	Abitazione principale e sue pertinenze	4,50
2	Fabbricati rientranti nel gruppo "D"	6,50
3	Rimanenti immobili	6,50

**visto** che il Consiglio di Stato, con sentenza n° 485 del 10.2.2004, ha stabilito che i Comuni non possono differenziare le aliquote ICI nell'ambito degli immobili a uso diverso da quello abitativo;

**dato atto** che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 del D.L. 8 agosto 1996, n. 437 nonché delle norme di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**visto e richiamato** il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, che prevede che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai"*

*tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".*

**considerato** che, con decreto del Ministro dell'Interno del 20/12/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 302 del 31/12/2007, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 è stato fissato al 31 marzo 2008;

**visto e richiamato** il comma 156 dell'articolo 1 della legge finanziaria 27/12/2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le aliquote I.C.I. devono essere stabilite dal Consiglio comunale e non più dalla Giunta comunale;

**visto** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**visto** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale

#### **PROPOSTA DI DELIBERA**

1. **Fissare**, per l'anno 2008, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) istituita con decreto legislativo 30.12.1992, n° 504

N.D.	Tipologia degli immobili	Aliquote ‰
1	Abitazione principale e sue pertinenze	4,50
2	Fabbricati rientranti nel gruppo "D"	6,50
3	Rimanenti immobili	6,50

2. **Determinare**, per l'anno 2008, le riduzioni e le detrazioni di imposta, come da prospetto che segue:

n° d'ordine	Tipologia dell'immobile	Riduzione d'imposta (Annuale)	Detrazione d'imposta (Annuale)
1	Abitazione principale e sue pertinenze	0,00	103,29
2	Fabbricati rientranti nel gruppo "D"	0,00	0,00
3	Rimanenti immobili	0,00	0,00

3. **Dare atto** che:

- Il gettito complessivo previsto per effetto delle aliquote come determinate al precedente punto 1. non sarà inferiore a quello realizzato nell'ultimo anno;
- Il presente atto è stato adottato nel rispetto della norma di cui all'art. 58 – comma 3 – ultimo periodo – del D. Lgs. 15.12.1997, n° 446.

Il Delegato al bilancio  
F.to (Antonio Turco)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta per l'anno 2008**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, li 20/3/2008

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, li 20/3/2008

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

***PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE***

**Il Segretario Comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li 20/03/2008

Il Segretario  
(d.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;  
Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;  
Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI: 14**

**VOTANTI: 14**

**FAVOREVOLI: 11**

**CONTRARI: 3 (Consiglieri Comparone – Petrarca - Picone)**

**ASTENUTI: 0**

## **D e l i b e r a**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di non assoggettare** il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Caserta, per effetto dell'approvazione della Legge costituzionale n° 3 del 18.10.2001, di modifica del titolo 5° della parte 2^ della Costituzione comportante, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 130 della Costituzione che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n° 6085 del 9.11.2001 della Giunta regionale inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e sue sezioni provinciali ex L.R. 21/1993 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota n° 4650/SP del 14.11.2001 della Giunta regionale della Campania – Assessorato al sistema delle autonomie e risorse umane

**Di non comunicare** il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, al sig. Prefetto di Caserta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 135 del D. Lgs. 267/2000 regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e, in generale, a contratti nelle modalità e termini di cui all'articolo 133 del D. Legs medesimo

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

### **VERBALE DI DISCUSSIONE**

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara aperta la discussione sul presente argomento:

**Il Cons. Comparone:** "come capogruppo di minoranza UDC, anticipo il nostro voto contrario alla presente deliberazione. Contesto in particolare la scelta politica di fissare allo 6,50 per mille l'aliquota I.C.I. per immobili diversi dalla abitazione principale, senza distinzione tra immobili destinati ad attività produttive, commerciali, studi professionali".

**Sindaco Masi:** "a nome di tutta la maggioranza esprimo parere favorevole alla presente proposta di delibera, per le ragioni più ampiamente esposte nella sezione del bilancio 2008 dedicata alle entrate tributarie".

Non essendovi richieste di altri interventi,

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione.